

## INTERROGAZIONE CONSILIARE

Oggetto: stato dell'arte impianti pubblicitari 6 X 3

Alla luce dei tanti disagi vissuti nei giorni scorsi e causati dal maltempo intendo, con questa interrogazione, focalizzare l'attenzione sulla conseguenza, a mio avviso più grave, che il maltempo ha creato e che solo per mera coincidenza non ha originato una tragedia.

Mi riferisco al crollo di un impianto pubblicitario del tipo 6X3 installato nei pressi degli uffici finanziari di via Federico II di Svevia. In conseguenza di questo episodio l'amministrazione si accorge che qualche impianto potrebbe essere addirittura abusivo. Credo che se ne accorga a seguito di una segnalazione dell'ufficio competente che avrà avuto modo, repentinamente, di individuare gli impianti non in regola. Voglio sorvolare su tutta una serie di ragionamenti che potrebbero avere il sapore della dietrologia ma non posso sottolineare come questa improvvisa scoperta abbia il sapore dell'"indecenza".

E l'indecenza è dimostrata dalla stessa determina del dirigente della IV area del 07/11/2014 n. 470 dove viene riportata la prima ordinanza di rimozione (datata solamente 2004) e le diverse ordinanze di diffida datate 2012 cui evidentemente nessuno ha dato seguito. Ma nessuno chi?

Curioso è capire come il Comune conosca ogni singola azienda abusiva che ha continuato a lavorare come se nulla fosse e, sempre questo ente, abbia verbalizzato, correttamente, chi invece affiggeva i normali manifesti 70 X 100 irregolarmente. Due pesi e due misure?

Inoltre qual è il costo che ogni singola azienda dovrà sopportare per la restituzione di ogni singolo impianto?

Aldilà di tutte le iniziative che questa amministrazione e questo Consiglio comunale, che ha deciso in tempi non sospetti di occuparsi della problematica in I commissione, intenderanno intraprendere chiedo a questa amministrazione di trasmettere una serie di informazioni che sono necessarie per comprendere a pieno la portata di un fenomeno quale l'abusivismo pubblicitario la cui rilevanza è duplice. Due sono gli aspetti che non possono non essere valutati: quello economico e quello della sicurezza pubblica.

Pertanto, oltre a sollecitare il competente dirigente, ad aggiornare nel più breve tempo possibile l'elenco degli impianti abusivi, visto che le ordinanze si riferiscono tutte al 2012 e nel frattempo è ragionevole pensare che il numero degli stessi sia aumentato, attraverso la presente chiedo di ricevere, da parte di tutti i settori interessati, in forma scritta e nei termini previsti in questo Ente i seguenti dati:

- a) numero impianti regolari e con autorizzazione valida ad oggi e di questi impianti chiedo di conoscere:
  - 1) copia polizza assicurativa, se prevista, di ogni singolo impianto;
  - 2) copia collaudo che certifichi la staticità ed il perfetto ancoraggio di ogni singolo impianto;

- 3) copia o elenco degli importi versati per ogni singolo impianto per l'occupazione del suolo pubblico e relativo sistema di calcolo;
  - 4) copia o elenco degli importi versati per ogni singolo impianto per tassa pubblicitaria e relativo sistema di calcolo;
- b) Per quanto riguarda gli impianti non regolari (o abusivi) o con autorizzazione scaduta chiedo di sapere, sempre in forma scritta:
- 1) se di questi era stata richiesta in passato regolare autorizzazione o se ne era stato richiesto rinnovo;
  - 2) quali sono stati i motivi ostativi al rilascio delle stesse;
  - 3) quali i motivi che hanno indotto, qualora se ne sia verificato il caso, chi ha il dovere di controllare a non porre rimedio tempestivamente nel caso in cui, nelle more delle risposte dell'ufficio, qualcuno abbia impiantato 6X3 in attesa di autorizzazione;
  - 4) Se risulta, come credo, che per gli impianti non autorizzati o con autorizzazione scaduta, abbia incassato denaro o per occupazione di suolo pubblico o come tassa di pubblicità.

Infine, è noto che questo Ente ha in corso una procedura che dovrebbe essere giunta agli sgoccioli, riguardante l'assegnazione di alcuni impianti pubblicitari. Considerato che esiste l'azienda aggiudicataria; che tra i servizi che tale azienda dovrebbe offrire gratuitamente vi è anche la rimozione degli impianti non in regola; considerato che ad oggi, nonostante siano trascorsi diversi mesi, non si è proceduto alla firma del contratto;

chiedo di conoscere, sempre in forma scritta e nei tempi previsti:

- c) quali sono gli impedimenti che si sono, se vi sono, riscontrati e che hanno impedito il buon fine dell'affidamento. Questo perché ritengo, e so che l'amministrazione ha a cuore le finanze dell'ente, si possa paventare un contenzioso che ora più che mai è inopportuno;
- d) chiedo, qualora questa mia considerazione dovesse rivelarsi fallace, di sapere, in forma scritta, quali sono le ragioni giuridiche per le quali, nel caso di non prosecuzione nell'affidamento, l'Ente Comune è al riparo da ogni eventuale richiesta risarcitoria da parte dell'azienda aggiudicataria.

Gabriele Di Grazia